

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 16 del 13 giugno 2024**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Fino a giovedì correnti sud-occidentali umide e fresche favoriranno instabilità atmosferica. Da venerdì il rinforzo dell'anticiclone e l'afflusso di aria più secca determinerà tempo più stabile.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Gli accrescimenti fogliari a carico dei germogli registrati questa settimana sono di circa una foglia pertanto proseguono per ora ad un ritmo modesto con le viti impegnate a destinare una buona parte delle loro energie allo sviluppo del grappolo la cui fenologia avanza speditamente. Per quanto riguarda le varietà più precoci negli areali caldi si registra il raggiungimento della fase BBCH 75 "bacche della dimensione di un pisello" (Foto 1) mentre le varietà tardive si trovano tra le fasi BBCH 71/73; allegagione e "acino della dimensione di un grano di pepe". L'annata tende a proseguire con le tempistiche riscontrate per il 2020.



Foto 1 –Pinot grigio Grave BBCH 73/75 (11/06/2024)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora e Oidio

Anche questa settimana non si osservano nuovi sintomi causati da oidio a carico di vigneti oggetto di monitoraggio. In ulteriore aumento invece i sintomi legati alla peronospora con un aumento delle infezioni secondarie e primarie a carico dell'apparto fogliare, in alcuni casi con diffusioni elevate e un aumento della presenza di grappoli colpiti sebbene tuttora con diffusioni non elevate (Foto 2, 3 e 4). Si registrano differenze rilevanti tra le aziende che hanno avuto la possibilità di sfruttare le finestre di intervento presenti all'interno di giornate o periodi caratterizzati da accumuli pluviometrici importanti per ripristinare la copertura e quelle che non ci sono riuscite, a confermare quanto sia rilevante la frequenza e la tempestività con cui vengono eseguiti gli interventi.



Foto 2, 3 e 4 – Peronospora: infezioni su grappolo e secondarie

Anche questa settimana si sono registrate precipitazioni importanti e per più giorni consecutivi, con accumuli pluviometrici rilevanti sulla quasi totalità del territorio regionale che nella maggior parte dei casi hanno comportato il completo dilavamento dell'intervento fitosanitario consigliato nello scorso bollettino e obbligato i viticoltori a rientrare per mantenere la copertura fitosanitaria dei vigneti come suggerito nel bollettino precedente. Continua ad essere importante in questa fase fenologica e a causa delle infezioni riscontrate in campo mantenere una stretta vigilanza degli impianti e dei dilavamenti al fine di ripristinare le coperture in funzione degli stessi, con opportuni dosaggi di prodotti cuprici e sostanze attive ad azione eradicante qualora si riscontrassero infezioni rilevanti in atto.

Pertanto si suggerisce di **INTERVENIRE TEMPESTIVAMENTE** per ripristinare la copertura nei casi in cui questa fosse stata completamente dilavata soprattutto nei vigneti soggetti a sintomi evidenti e diffusi, **OPPURE** di posizionare un intervento a una distanza di tempo dall'ultimo trattamento effettuato, pari all'intervallo minimo indicato in etichetta e comunque entro venerdì 14 al fine di ripristinare la copertura parzialmente dilavata nei vigneti in cui i sintomi osservati siano assenti. Si consiglia pertanto l'esecuzione di un intervento con prodotti rameici alla dose di **300 – 400 g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, utilizzando eventualmente dosaggi dimezzati in caso di dilavamento parziale o anche, in assenza di dilavamento, in funzione dell'accrescimento della vegetazione rispetto all'intervento precedente.

Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, solfato tribasico, ossido oppure miscele degli stessi**.

Nei vigneti con infezioni in atto, è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce, a dose di etichetta, a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento con prodotti cuprici formulati a base di zolfo bagnabile alla dose di 3 kg/ha oppure zolfi in sospensione concentrata in chiave antioidica. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'utilizzo di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha. Si consiglia inoltre di

mantenere monitorate le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento.

Black rot

Stabili i sintomi relativi alla crittogama a livello regionale, per ora sempre e solo a carico dell'apparato fogliare. Si rinnova il consiglio di abbinare agli interventi antiperonosporici zolfi liquidi in vigneti storicamente colpiti dall'avversità in favore della loro azione collaterale evitando l'impiego di formulati a base olio durante la fioritura.



Foto 5 – Black rot su foglia

Botrite

L'elevata piovosità e la continua bagnatura dei grappolini hanno favorito in diversi vigneti la permanenza delle caliptré sul grappolo che possono diventare un importante fonte di inoculo per gli attacchi di muffa grigia. In queste condizioni oltre alla sfogliatura della fascia grappolo, per contenere più efficacemente il patogeno, valutare l'impiego di prodotti a base microbiologica, estratti vegetali e bicarbonato di potassio seguendo le indicazioni riportate in etichetta.

Fitofagi

Cocciniglie

Sta terminando l'ovideposizione da parte di *Parthenolecanium corni*. Si osserva la presenza di neanidi e adulti di *Planococcus ficus* in migrazione verso la chioma.

Scaphoideus titanus

Continuano i rilievi per valutare l'entità delle popolazioni e lo stadio di sviluppo dell'insetto vettore della flavescenza dorata. Anche dai rilievi di questa settimana si conferma un calo generalizzato della presenza di questa cicalina.

In base ai dati ottenuti, relativamente alle aziende che non abbiano utilizzato il caolino, è necessario intervenire non appena le condizioni metereologiche si stabiliranno, orientativamente da venerdì 14 giugno, ed entro massimo lunedì 17 giugno, utilizzando piretrine naturali o azadiractina.

Sul sito ERSA sono state pubblicate la **circolare per i viticoltori 2024** e la **tabella viticoltori 2024** contenenti le indicazioni sui trattamenti insetticidi e le molecole ammesse per il controllo di *Scaphoideus titanus* e sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2024>

Si sottolinea che, come riportato all'interno della "circolare per viticoltori 2024", devono essere distribuiti minimo 30 g di sostanza attiva per ettaro di superficie.

Per massimizzare l'efficacia degli interventi insetticidi, eseguirli diluendo il prodotto fitosanitario in acqua acidificata e apportando un volume di acqua per ettaro di circa 4 o 5 ettolitri in funzione della forma di allevamento aggiungendo alla miscela fitosanitaria opportuni prodotti bagnanti. Eseguire gli interventi nelle ore notturne delle giornate più fresche.

L'insetto è molto mobile; pertanto si consiglia di eseguire l'intervento a distanza di qualche giorno dalle precipitazioni e da operazioni colturali quali: spollonatura, palizzata, cimatura e defogliazione del vigneto, trinciatura dell'erba o altre pratiche che gli arrechino disturbo, in modo da favorire la massima presenza dello stesso sulla chioma. È per altro importante coprire bene tutte le parti della vegetazione anche eventuali polloni presenti. Nelle giornate precedenti all'intervento adoperarsi per eseguire le operazioni agronomiche succitate al fine di garantire la massima copertura.

Fillominatori

Entrambi questi lepidotteri **NON DESTANO** alcuna preoccupazione nei vigneti del Friuli Venezia Giulia

Phyllocnistis vitegenella ai primi di maggio si sono notati i primi attacchi sulle foglie (foto 6).

Antispila oinophylla in questi giorni invece si sono osservate le prime sporadiche mine (foto 7).



Foto 6 – mina di *Phyllocnistis vitegenella*



Foto 7 – mine di *Antispila oinophylla*

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti

nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

FERTILIZZAZIONI FOGLIARI

Per quanto riguarda le concimazioni fogliari utilizzando prodotti a base di rame, si rimanda all'approfondimento relativo all'argomento presente all'interno del bollettino n. 14 del 31 maggio 2024.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2024 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link: http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_BIO)
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.
PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.